



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de su turismu, artesanìa e cummèrtziu
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dell'Offerta e Disciplina di Settore

PROGETTO DI RICONOSCIMENTO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI RISTORANTI TIPICI DELLA SARDEGNA. ANNUALITÀ 2014

BANDO

ART. 1 - FINALITÀ

1. In attuazione della Deliberazione G.R. 34/23 del 07/08/2012 "Progetto di riconoscimento, valorizzazione e promozione dei ristoranti tipici della Sardegna" e del Decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n. 10 del 24/05/2013, la Regione Autonoma della Sardegna intende tutelare, promuovere, valorizzare e sostenere i ristoranti tipici presenti nel proprio territorio.
2. Quest'azione si propone di rivitalizzare l'intero settore della ristorazione, e al contempo difendere e rilanciare la ristorazione tradizionale tipica, riconoscendole un ruolo strategico di sviluppo nell'economia regionale, attraverso il graduale processo di valorizzazione delle nostre ricchezze agroalimentari.

ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Le disposizioni del presente bando si applicano ai pubblici esercizi commerciali nei quali si svolge l'attività di preparazione e somministrazione assistita di pasti, cibi e bevande, cioè ai ristoranti intesi in tutte le declinazioni caratterizzanti la tipologia di servizio e di cibo servito (ristorante, trattoria, tavola calda, osteria, taverna, locanda, ecc.).

ART. 3 - REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DI "RISTORANTE TIPICO" E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

1. Il ristorante tipico, oltre al rispetto di tutta la normativa prevista per legge in tema di igiene, sicurezza alimentare e sicurezza dei lavoratori, dovrà soddisfare i requisiti di seguito elencati:
 - la presenza di un determinato numero di preparazioni/prodotti tradizionali all'interno del menù;
 - l'utilizzo di prodotti tipici locali rivenienti dall'Elenco Nazionale prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Sardegna, aggiornato con DM n. 13025 del 17/06/2012 e successive modifiche ed integrazioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessoradu de su turismu, artesanìa e cummèrtziu
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dell'Offerta e Disciplina di Settore

- proporre ricette della tradizione gastronomica locale in ottemperanza alle disposizioni di cui al Disciplinare di utilizzo del marchio "RISTORANTE TIPICO DELLA SARDEGNA" e relativi allegati, approvati con decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n. 10 del 24/05/2013.
 - proporre una carta dei vini a prevalente presenza di Vini della Sardegna. In particolare, i vini offerti al pubblico devono comprendere almeno il 90% delle etichette, tra bianchi, rossi, rosati e da dessert, dei vini prodotti nel territorio regionale. Dovranno essere servite acque minerali della Sardegna;
 - proporre almeno quattro tipologie di formaggi tipici e tradizionali;
 - proporre almeno quattro liquori tipici della tradizione locale o regionale;
 - dovrà essere garantito l'utilizzo di almeno quattro etichette di oli extravergine di oliva sardi (per etichette si intendono quattro tipologie di oli, di categoria differente, es. olio fruttato, anche se dello stesso produttore);
 - proporre almeno due pani tipici della Sardegna;
 - evidenziare l'offerta tipica in ogni forma di comunicazione. I piatti e i vini che rientrano tra quelli elencati in precedenza devono essere pubblicati e evidenziati nel menù corrente del ristorante o riportati su una carta dedicata, anche in lingua sarda .
2. Si potranno allestire appositi corner promozionali per la vendita delle produzioni tipiche preconfezionate. La quantità e l'assortimento dei prodotti tipici in vendita sono di esclusiva competenza del ristorante.
3. I ristoranti che rispondono alle caratteristiche sopra elencate e meglio esplicitate nel disciplinare di utilizzo del marchio allegato al decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n. 10 del 24/05/2013, potranno essere autorizzati al suo utilizzo.

ART. 4 – RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

1. Le domande di iscrizione all'Elenco regionale dei "Ristoranti tipici della Sardegna" dovranno essere presentate dagli interessati utilizzando l'apposita modulistica secondo le modalità del successivo art. 5.
2. Le suddette domande saranno esaminate dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessoradu de su turismu, artesanìa e cummèrtziu
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dell'Offerta e Disciplina di Settore

3. Le Sardegna attività che supereranno positivamente l'esame saranno iscritte all'Elenco e riceveranno successivamente l'attestazione e la targa.
4. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito della Regione www.regione.sardegna.it ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte dal titolare hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO

1. Le domande ed i relativi allegati per ottenere il riconoscimento di Ristorante Tipico della Sardegna e per l'attribuzione del marchio e i documenti allegati, dovranno pervenire in busta chiusa all'Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio, Cagliari, viale Trieste 105 09123 Cagliari a partire dal 10/02/2014 e fino alle ore 12.00 del 09/05/2014.
2. Le domande potranno essere consegnate a mano e in tal caso farà fede il timbro di avvenuta ricezione apposto nell'ufficio Protocollo.
3. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza neanche nel caso di trasmissione tramite raccomandata.
4. Sul plico contenente la domanda e i documenti allegati va riportata la dicitura
"BANDO RISTORANTI TIPICI DELLA SARDEGNA. ANNUALITA' 2014"
5. Le domande dovranno essere compilate esclusivamente utilizzando il modello (Allegato A) allegato al presente Bando per costituirne parte integrante e sostanziale, reperibile sul sito istituzionale della Regione www.regione.sardegna.it.
6. La domanda (allegato A) dovrà essere compilata in ogni sua parte, datata e firmata. A pena di esclusione, dovranno inoltre essere allegati:
 - 6.1 Fotocopia di un proprio documento di identità
 - 6.2 Copia di autorizzazioni o licenze comunali
 - 6.3 Copia certificato camerale
 - 6.4 Relazione descrittiva, firmata e datata, sull'attività svolta che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de su turismu, artesanìa e cummèrtziu
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dell'Offerta e Disciplina di Settore

- contenga l'indicazione dei prodotti tipici locali, rivenienti dall'Elenco Nazionale prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Sardegna, aggiornato con DM n. 13025 del 17/06/2012 e successive modifiche ed integrazioni, utilizzati per la preparazione dei piatti proposti;
- evidenzi nel menù le ricette della tradizione gastronomica locale nella misura di quattro per portata oppure nella misura del 100% dei piatti proposti;
- specifichi se le ricette di cui al punto precedente sono tra quelle indicate nel Disciplinare di utilizzo del marchio adottato con decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n. 10 del 24.05.2013 oppure sono comunque di comprovata tipicità regionale;
- indichi le acque minerali della Sardegna servite;
- indichi almeno quattro formaggi tipici e tradizionali, se non evidenziati nel menù;
- indichi almeno due pani tipici della Sardegna, se non evidenziato nel menù;
- indichi almeno quattro tipologie di oli extravergine di oliva sardi, se non evidenziati nel menù;
- indichi almeno quattro liquori tipici della tradizione locale o regionale, se non indicati nella carta dei vini;
- indichi la presenza o meno di corner promozionali per la vendita delle produzioni tipiche confezionate;
- illustri le forme di comunicazione in relazione all'offerta dei prodotti tipici, specificando se le informazioni sulla tipicità delle pietanze e delle materie prime utilizzate è delegata alla mera comunicazione verbale a mezzo del titolare e/o del personale presente in sala o di altro personale o se è contenuta nel menù attraverso l'indicazione specifica della tipicità della portata tipica e/o delle materie prime utilizzate o se viene utilizzata qualunque altra forma (es. carte specifiche per le ricette tipiche e tradizionali, esposizione presso il locale di informazioni inerenti la tipicità del prodotto e/o della portata, etc.)

6.5 Copia del menù (con logo o timbro del ristorante) in conformità con quanto descritto nella relazione di cui sopra;

6.6 Carta dei vini che comprenda almeno il 90% dei vini prodotti nel territorio regionale.

7. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'URP dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio o all'indirizzo tur.sviluppoofferta@regione.sardegna.it



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessoradu de su turismu, artesanìa e cummèrtziu
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dell'Offerta e Disciplina di Settore

ART. 6 – INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI “RISTORANTI TIPICI

1. I ristoranti autorizzati all'utilizzo del marchio “Ristorante Tipico della Sardegna” saranno inseriti nell'Elenco Regionale istituito presso l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio. La sua tenuta è affidata all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio che ne assicurerà tutti i connessi adempimenti amministrativi e provvederà agli aggiornamenti e alle comunicazioni relative alle modifiche intervenute.
2. Il suddetto elenco avrà carattere pubblico e sarà utilizzato dalla Regione nelle forme e secondo le modalità ritenute di volta in volta idonee per perseguire gli obiettivi di rilancio e rivitalizzazione del settore (divulgazione via web anche attraverso i portali regionali, promozione e divulgazione dell'iniziativa su giornali, riviste specializzate nazionali ed estere, messa in rete dei “Ristoranti tipici della Sardegna” a livello regionale e interregionale, ecc), ivi comprese le azioni di sistema quali ad esempio l'inserimento dei “Ristoranti tipici della Sardegna” nelle iniziative e nei programmi di promozione turistica e culturale della Regione e la eventuale priorità di finanziamento nei programmi di intervento regionale.
3. L'iscrizione all'Elenco è volontaria e le imprese potranno chiedere, in qualsiasi momento, la cancellazione, fatta salva la perdita delle agevolazioni/deroghe eventualmente ottenute per effetto dell'iscrizione.
4. È prevista la cancellazione dall'Elenco dei “Ristoranti tipici della Sardegna”, previa comunicazione all'interessato, secondo quanto disposto al successivo articolo 9.

ART. 7 – TARGHE

1. Le imprese iscritte all'Elenco riceveranno un attestato e una targa che potranno esporre e utilizzare nella propria attività pubblicitaria.
2. Potranno fregiarsi del marchio di “Ristorante Tipico della Sardegna” soltanto i ristoranti iscritti nell'elenco regionale; ogni utilizzo scorretto comporterà la cancellazione dall'elenco.

ART. 8 – AGEVOLAZIONI E BENEFICI

1. Alle imprese iscritte all'Elenco, e con esclusivo riferimento alle attività e ai locali ai quali tale iscrizione si riferisce, la Regione Sardegna può riconoscere priorità di finanziamento nei programmi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessoradu de su turismu, artesanìa e cummèrtziu
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dell'Offerta e Disciplina di Settore

di intervento regionali, nonché l'inclusione nelle iniziative e nei programmi di promozione turistica e culturale della Regione, nonché ulteriori misure di sostegno da individuare nei diversi programmi di intervento.

ART. 9 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

1. La cancellazione dall'Elenco dei “Ristoranti tipici della Sardegna”, previa comunicazione all'interessato, è disposta d'ufficio nei seguenti casi:
 - per il venir meno dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione
 - in caso di uso scorretto della targa o dell'appartenenza all'Elenco;
2. E' facoltà delle imprese chiedere in qualsiasi momento la cancellazione dall'Elenco.
3. In caso di cancellazione dall'elenco decadono tutti i benefici offerti dall'Amministrazione ai titolari degli esercizi.

ART. 10 – SUBINGRESSO

1. In caso di trasferimento della titolarità di un esercizio iscritto all'Elenco, e purché permangano i requisiti previsti dal presente Bando, il subentrante può mantenere l'iscrizione, presentando comunicazione all'Assessorato nella quale dichiara di impegnarsi a proseguire l'attività con le medesime modalità dichiarate al momento dell'iscrizione dal cessionario.
2. Il subingresso nell'iscrizione all'Elenco è disposto con Determinazione del dirigente del competente Servizio dell'Assessorato.

Art. 11 - CONTROLLI

1. L'Assessorato potrà disporre, in ogni momento, ispezioni e controlli presso le imprese iscritte all'Elenco oggetto del presente Bando, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione e il mantenimento delle condizioni, a cui tale iscrizione è subordinata anche avvalendosi di Enti, Aziende o Agenzie, ivi compresi gli Enti Territoriali.